



Segreteria Provinciale Foggia

Prot. N° 20 / 16/ S.P. – FG

- Alla Dottor **Giuseppe ALTOMARE**  
Direttore della Casa Circondariale di  
**LUCERA**
- Al Commissario **Daniela R. OCCHIONERO**  
Comandante del Reparto di Polizia  
Penitenziaria della Casa Circondariale  
**LUCERA**
- Al Dottor **Carmelo CANTONE**  
Provveditore Regionale  
Dell'Amministrazione Penitenziaria  
**BARI**
- Al Responsabile Nucleo Territoriale VISAG  
c/o il Provveditorato Regionale A.P.  
**BARI**
- Al Servizio di Vigilanza sull'Igiene e la  
Sicurezza dell'Amm. della Giustizia  
(V.I.S.A.G.)  
**ROMA**
- Alla Segreteria Generale S.i.N.A.P.P.e.  
**ROMA**
- Alla Segreteria Nazionale Si.N.A.P.Pe  
**LUCERA**

<b>Oggetto:</b>	<b>Casa Circondariale di Lucera – vivibilità degli ambienti di lavoro – richiesta intervento immediato</b>
-----------------	--

**Egregio Direttore,**

Con la presente questa O.S. si fa portavoce di un diffusissimo malumore serpeggiante fra il personale che lamenta una invivibilità degli spazi lavorativi a causa di una carenza di riscaldamento.

Va precisato che la questione è stata in svariate occasioni attenzionata dal Si.N.A.P.Pe alle autorità che si sono succedute alla dirigenza del penitenziario, senza che, inspiegabilmente, se ne sia potuta apprezzare la risoluzione.

Nello specifico l'oggetto della doglianza è data dal **mancato riscaldamento degli ambienti**. I termosifoni risultano costantemente spenti e il calore verrebbe teoricamente assicurato con una serie di stufette elettriche di dubbia efficienza (anche in termini di consumo) versanti per altro in pessimo stato di conservazione.

Il problema è maggiormente avvertito (per l'ampiezza degli spazi che di per se ne rende complesso il riscaldamento) presso la "portineria", il locale denominato "quattro cancelli", "terzo cancello", "**Piano Terra della II^ Sezione**" e il "settore colloqui", ma l'elencazione non può definirsi esaustiva.

Stride con la condotta qui lamentata la condizione di dolce tepore che invece si percepisce in altri ambienti dedicati per lo più a mansioni impiegate (anche più ristretti) ove comunque sono in funzione (oltre ai termosifoni) dei termoconvettori in grado di stemperare la rigidità dell'aria.



## Segreteria Provinciale Foggia

Addirittura, pare risulterebbe noto ormai da alcuni anni agli Uffici Amministrativi, la condizione dell'inagibilità relativamente all'impianto di riscaldamento dei locali lato Caserma, cui comprende i locali: Ufficio sopravvitto/ Conti Correnti detenuti, Mensa Obbligatoria di Servizio, Portineria, Ufficio Servizi, Ufficio del Comandante, Ufficio Matricola, Ufficio Comando, sino al posto di servizio denominato **IV° Cannello**, ma sin'ora nulla è stato fatto per riparare il guasto e ripristinare la salubrità dei citati ambienti di lavoro.

Considerato che detta situazione, oltre ad esporre il personale a seri rischi per la salute, crea di fatto una inammissibile separazione del personale creando, per così dire, delle fasce elitarie, si invita codesta direzione ad attivare tutti i meccanismi per il superamento della questione, in maniera urgente, con soluzioni a carattere definitivo

Inoltre, in considerazione della configurazione strutturale dell'Istituto, vista l'ampiezza dei luoghi, al fine di garantire il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, si ritiene necessario invitare codesta Direzione a valutare la possibilità di creare delle garitte e/o box (spazio confortevole delimitato) presso i luoghi di lavoro denominati: **Portineria, IV° Cannello e III° Cannello** "essendo dovere del datore di lavoro mantenere i locali in condizioni di salubrità, allo scopo di salvaguardare la salute e l'incolumità del personale riducendo al minimo i rischi connessi ad ogni tipo di impiego.

Oltre ciò, nella previsione di un miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, **questa Organizzazione Sindacale, già in precedente corrispondenza ha sollecitato codesta Direzione di attivarsi per un progetto di automazione dei cancelli di sbarramento dei posti di servizio denominati: Portineria, IV° Cannello, III° Cannello e P.T. II^ Sezione**, realtà oggettiva che oltre a migliorare la qualità del lavoro dei Poliziotti, garantirebbe maggior sicurezza nel lavoro e porterebbe addirittura ipotizzarsi una eventuale razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane.

Agli Uffici del DAP e del PRAP, si chiede urgente intervento presso la dipendente articolazione Dauna, essendo in detta sede le condizioni di lavoro dei Poliziotti privi di ogni dovuta e necessaria condizione di salubrità e di salvaguardia della salute, nonché mancanti della protezione dell'incolumità fisica dei lavoratori; in piena contrapposizione delle previsioni di cui all'art. 16 dell'Accordo Quadro Nazionale per il Corpo di Polizia Penitenziaria.

In attesa cortese urgente riscontro, porgonsi Cordiali Saluti

Lucera, lì 18 marzo 2016

F.to Il Vice Segretario Regionale Si.N.A.P.Pe  
Michele BARBARO